

Domani lo sciopero negli enti statali del cinema

Per rivendicare l'immediato avvio del processo di ristrutturazione democratica delle aziende cinematografiche di Stato si scioglierà domani per due ore l'annunciato sciopero dei lavoratori del gruppo cinematografico pubblico C.I.N.C. (Istituto Luce e C.I.N. Spettacolo).

Per solidarietà con i lavoratori degli enti cinematografici statali si asterranno dal lavoro dalle 14 alle 18 gli autori aderenti all'ANAC e all'ACCI e gli attori organizzati dalla SAI. Autori e attori parteciperanno alla manifestazione unitaria che si svolgerà alle 15 nel piazzale in tempo di Cinquanta (nella sala bilineare) del lavoro verrà sostituito dalle 14 alle 18.

Con lo sciopero i lavoratori degli enti e gli attori intendono oltre che rivendicare la ristrutturazione democratica dei centri di Stato, protestare contro i numerosi e gravi atti autoritari e discriminatori compiuti recentemente nei riguardi delle organizzazioni sindacali e professionali dello spettacolo e di singole opere e singoli autori e respingere i tentativi di restaurazione reazionaria e repressiva che si manifestano a tutti i livelli delle strutture cinematografiche.

Dopodomani avrà luogo in tutto un incontro dei rappresentanti dei sindacati dello spettacolo delle associazioni degli autori e degli attori con il ministro Piccoli, responsabile del settore cinematografico statale.

Dopo «I diavoli»

Anche il «Decameron» sequestrato ad Ancona

ANCONA, 13. Il procuratore della Repubblica di Ancona, At a suo figlio ha ordinato il sequestro nella provincia del «Decameron» di Pier Paolo Pasolini, avendo ravvisato in esso un «cinema di massa» che, sebbene il film sia stato già assolto da questa imputazione del Tribunale di Trento, con una sentenza che

Goodman dimesso dall'ospedale

NEW YORK, 13. Benny Goodman è stato dimesso dall'ospedale di New York ieri sera. Il musicista era stato ricoverato venerdì sofferente per una infezione intestinale.

Oggi al Comunale il complesso diretto da Rudolf Barsciai

Un'orchestra moscovita dà il via alla stagione aquilana

Cinquantacinque concerti in programma nel capoluogo e nella regione

La Società aquilana dei concerti ha diramato il programma della sua XXVI stagione. L'istituzione abruzzese che si è guadagnata anche in campo internazionale un meritato prestigio presenta ben 55 manifestazioni, 36 concerti nel capoluogo in abbonamento ordinario, 19 concerti che punteggiano un ciclo per un nuovo pubblico nella regione e che, significativamente, ha provveduto a dare gli strumenti necessari a svolgere in proprio nell'ambito regionale e una ventata non soltanto a vantaggio della cultura musicale, ma anche di carattere sociale e di tipo pedagogico. Il ciclo inaugurato e si è svolto per oggi domenica al Teatro Comunale (ore 17,30) e Orchestra di Barsciai e Orchestra diretta da Rudolf Barsciai eseguirà la «Sinfonia n. 44 di Haydn» e in onore del 85mo compleanno dell'illustre compositore (Pietroburgo, 25 settembre 1904) la «Sinfonia n. 14 di Dmitri Sciocki».

La Comédie de l'Ouest a Roma

Ammansito Shakespeare

«La bisbetica domata» in un discutibile adattamento francese di Audibert - Lo spettacolo è tuttavia piacevole e vario - L'incontro fra Petruccio e Caterina in una atmosfera da circo

La Comédie de l'Ouest è un centro drammatico nazionale francese che ha la sua base in Rennes e per qualche anno a Roma. Appa di un vasto giro iniziatori a Pesca attraverso grandi e meno grandi città della nostra penisola. Presenta di spettacoli.

Il produttore Cristaldi querela «Il Tempo»

Il produttore Franco Cristaldi ha sporto querela per diffamazione aggravata con ampia facoltà di prova nei confronti del quotidiano «Il Tempo» e del suo redattore Ernesto Jaticcio. In un articolo sull'assemblea del cinema italiano pubblica giovedì scorso il giornalista aveva infatti asserito affermando di rivela la verità sulla mancata distribuzione da parte dell'Ente gestione cinema del film «Ludenzia» di Marco Ferreri e «Nel nome del Padre» di Marco Bellocchio — che il vero motivo del rifiuto non era da ricercarsi in ragioni di carattere ideologico o politico, ma nel fatto che Cristaldi aveva chiesto all'Ente un minimo garantito di 250 milioni per il film di Bellocchio, costato invece 100 milioni. Si accusava in tal modo il produttore di un vero e proprio tentativo truffaldino.

Per lo stesso articolo — come è noto — ha sporto querela nei confronti dello stesso giornale e dello stesso giornale anche Mario Cristaldi presidente dell'Ente gestione cinema.

LA SESTA PUNTATA DI CANZONISSIMA

La prima è Milva; poi, Nicola di Bari



Milva Nicola Di Bari

Dietro pressione dei gruppi oltranzisti e padronali

La TV svizzera censura le lotte operaie italiane

Annullato un programma sull'autunno caldo e sulle ultime vicende sindacali girato d'accordo con le organizzazioni dei lavoratori. Un intervento che non ha precedenti nella confederazione elvetica

Per la prima volta in questi giorni la televisione svizzera ha conosciuto un intervento scoperto e clamoroso di censura e guarda caso su un programma che interessa direttamente i sindacati, i lavoratori italiani e insieme gli emigrati. Un programma in lingua italiana e che per di più viene ricevuto anche in tutte le regioni settentrionali del nostro Paese.

Il programma censurato si intitola infatti «Il sindacato in Italia ed era stato realizzato da Giorgio Pecorin e Vladimir Teichertoff per la rubrica 360 (una specie di TV 7) emessa con cadenza quindicimale dalla televisione italiana del Canton Ticino. Si tratta di una inchiesta sulle lotte operaie e sulla vita sindacale italiana dall'autunno caldo ad oggi. Per realizzarlo la TSI aveva acquistato dalla RAI, attraverso la Società di produzione della Spina dell'autunno, già trasmessa in Italia, nonché un servizio di Boomerang (il servizio di cronaca unitario era stato girato un ampio materiale di primissima mano su argomenti che la TV italiana ha ignorato in questi mesi. In particolare erano state effettuate riprese dirette in accordo e con l'appoggio dei sindacati italiani. Il servizio sembra che il 23 giugno ha ratificato l'accordo Fiat all'Autobianchi di Desio del convegno svoltosi a Napoli il 7 luglio fra i sindacati metalmeccanici i Consigli di fabbrica dell'Alfa Sud e rap presentanti del governo del Consiglio generale, unitario dei metalmeccanici svizzeri a Roma in luglio più alcune sequenze girate all'interno degli stabilimenti Fiat per documentare le condizioni di vita e di lavoro in fabbrica.

Questo ricchissimo materiale era stato diviso in due trasmissioni di due ore l'una la prima delle quali è andata regolarmente in onda il 4 novembre. Era indubbiamente una trasmissione straordinaria per la quale la TV svizzera aveva eccezionalmente modificato la struttura dei suoi programmi: il 360 infatti (che dura solitamente un'ora) la seconda puntata doveva essere trasmessa il giorno 18 e nell'attesa era stata organizzata a Roma (nella sede dell'Unitefilm) una visione privata alla quale erano stati invitati giornalisti specializzati e dirigenti sindacali.

le prime

Musica Klemm-Gerlin a Santa Cecilia

Cronaca assai lieta quella del concerto dell'altro sera nella Sala accademica di Santa Cecilia.

Cinema Trastevere

Borciato dalla censura (autorizzato in appello con qualche taglio e da supporti) esce sugli schermi Trastevere, opera per me non emiliano dell'attore Fausto Tizz, passato dietro la macchina da presa. Non era troppo entusiasta l'idea di rappresentare una decadenza dell'antico e oroscuro rione della

pubblica lettura a Centocelle di un testo teatrale

Per questo pomeriggio alle 17 il Circolo Culturale entocelle (Via de' Castani 11) ha indetto una lettura pubblica del testo teatrale «Centocelle» scritto da Dacia Maraini. Questa pubblica lettura si inquadra nel tentativo di costruire una gestione collettiva e democratica della cultura nell'ambito della città per decennata. Il testo è stato scritto da tutti sono invitati a parteci-

RAI controcanale

ANIMAZIONE JUGOSLAVA — Mentre sul programma nazionale continua a sintonizzarsi — eguale a se stessa ogni sera — la routine di Canzoniissima sul secondo canale in una alterna puntata per assai difficoltosa — si è conclusa la prima parte del nuovo serie di Milve e una sera il programma dedicato al cinema di animazione è curato da Mario Accolti Gil. Questo primo gruppo di opere — che ha impegnato ben quattro serate — è stato dedicato interamente alla Jugoslavia nell'intento di offrire non una sponda sequenziale di opere bensì un discorso organico che infatti quest'anno non intendiamo annunciare. Il programma è stato diviso in tre fasce: una «paese per paese» come il lutto anche il sottotitolo fu della fabbrica. Questo meccanismo di lavoro è stato voluto come estremo tentativo di unire il pubblico a un'opera che è stata presentata in un'occasione di semplice occasione per un'ora di buon intrattenimento. L'organizzazione della trasmissione è stata consentita da un'idea più chiara di scuole e di stili e di migliorare quindi il grado di comprensione della opera e di accendere la curiosità anche di chi non è di consuagiana anche il «grammatico» del pubblico. Oltretutto queste quattro serate vengono anche in un'occasione e le hanno donato svolger nelle migliori condizioni possibili. La RAI infatti ha investito anche il cinema di animazione e Milve e una

sera (così lettera per gli Eroi di cartone) ha dovuto essere al minimo la presenza di animazione. Il commento delle opere citando oltretutto qualsiasi riferimento che disponesse troppo scottante alla realtà. Perciò accettiamo anche in queste serate Milve e una sera ha intralciato presso il pubblico italiano la costata sciolta di Zagabria un gruppo di artisti che in forme e fasi alterne ha lavorato un'ariamente per anni. Dopo le due puntate dedicate ai capi scuola Dusan Vukotic e Vetroslav Misan il discorso si è allargato ad un vasto arco di autori che proporzionalmente linguistico e espressivo certamente inconsueto ma assai il bene libero soprattutto nell'intenzione grafica che utilizza tutti gli accorgimenti possibili della narrazione per animazione e libero un'aria nella scelta dei temi attraverso i quali si manifesta — più di quanto non appaia ad una superficiale analisi — non sia detto nelle presentazioni — una adeguata critica (spesso anche assai di scottante) ai problemi della società contemporanea. Al di là del contenuto di un giudizio di valore sulla scuola di Zagabria, comunque quel che preme segnalare è quel metodo cui abbiamo accennato: il tentativo di unire il quale non fu soltanto questa serie avrebbe meritato maggiore attenzione dalla RAI e migliore pubblicità.

oggi vedremo

SPORT (1°, ore 15 - 2°, ore 16,45)

I collegamenti previsti sono con Vaprio d'Agogna in provincia di Novara dove si corre la tradizionale gara di ciclo campestre e con Bologna dove si conclude l'ultima prova del campionato mondiale del tennis professionistico, le cui finali si svolgeranno negli Stati Uniti.

COME QUANDO FUORI PIOVE (1°, ore 18)

Lo spettacolo di giochi musicali condotto da Raffaele Piau vede oggi in gara la squadra musicale di Carlo (Emilia) vincitrice della precedente puntata a confronto con quella di Jesolo (Veneto). Le due formazioni sono rappresentate dai cantanti Lucio Dalla e Pino Donaggio. In veste di «giudice» interviene anche l'attrice Mita Medici (che interpreterà anche una canzone).

LA VITA DI LEONARDO DA VINCI (1°, ore 21)

Non sono poche le scene di grande effetto di questa quarta puntata della vita di Leonardo da Vinci rifatta da Renzo Castellani con grande perizia calligrafica, gran dispendio di mezzi e scarsa capacità di analisi storica del personaggio e — soprattutto dei suoi rapporti con la sua epoca. Leonardo è descritto a quel ormai consuetudinario e ripetitivo di Firenze, dove tuttavia lo attende un inatteso e strano scontro-frontone con Michelangelo. Di questa polemica — presentata soprattutto in chiave di contrapposizione di caratteri — Castellani ci racconta con grandi dettagli soprattutto la vicenda dei due affreschi commissionati al diavolo per ornare la Sala del Consiglio a Palazzo Vecchio (quello di Leonardo si distrusse quando era già ultimato e si stava asciugando). A questa prima «avventura» leonardesca se ne aggiunge un'altra sempre legata con gran dovizia di particolari: la storia di un tentativo di volo umano sperimentato da Leonardo con la «macchina alata ad imitazione del pipistrello». Il «colloquio», diremmo oggi, morì nell'impresa. Dopo questo nuovo insuccesso la puntata si interrompe con una nuova partenza di Leonardo alla volta di Milano (portando con sé un solo oggetto: un orologio). Gli interpreti sono: oltre al solito Philippe Leroy e Giulio Bosetti, Franco Leo (Savonarola), Bruno Cirino (Michelangelo), Nino Dal Fabbro (Pier Soderini), Renzo Rossi (Botticelli) e Giuseppe Scarella (Raffaello).

STASERA, SI' (2°, ore 21,15)

Lo spettacolo musicale guidato dal Quartetto Cetra presenta come ospiti d'onore Gigliola Cinquetti, Nino Taranto, Fausto Leali, Fabrizia Vannucci, Alida Chelli, Aroldo Terzi e Giuliana Lojodice.

programmi

Table with TV nazionale and TV secondo sections listing programs and times.

Radio 1°

Table with Radio 1° section listing programs and times.

Radio 2°

Table with Radio 2° section listing programs and times.

EDITORI RIUNITI

UNIVERSALE

I libri fondamentali di una moderna biblioteca in edizione economica.

Chu Teh, LA LUNGA MARCIA

(Dal crollo della dinastia Manciù alla Cina di Mao) pp 536 L. 1.500

Altri, LE ORIGINI DEL FASCISMO

Le responsabilità dell'avvento della dittatura in un libro che ha aperto un capitolo nuovo nella storiografia italiana. pp 480 L. 1.500

Manacorda, IL MOVIMENTO OPERAIO ITALIANO

Le origini del movimento operaio italiano in una sintesi rigorosa. pp 432 L. 1.500

Chesneau, STORIA DEL VIETNAM

Un contributo finora ineguagliato alla conoscenza del popolo vietnamita. pp 392 L. 1.200

Dobb, PROBLEMI DI STORIA DEL CAPITALISMO

L'economia come scienza storica in un'indagine classica sulle fonti della produzione capitalistica e del sec. XIX il primo e il secondo dopoguerra. pp 448 L. 3.000

Battaglia, LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Una storia che penetra e ricostruisce in tutta la sua complessità la vicenda del popolo romano. pp 464 L. 1.600

EDITORI RIUNITI

COMUNE DI LENTINI

AVVISO

E' depositato nella Segreteria e vi rimarrà sino al 15 di dicembre 1971, il progetto di regolamento del Piano regolatore generale relativo ai comuni n. 2 ed 2 bis della zona commerciale adibita dal piano C. Consiglio Comunale con delibera n. 4 del 2 agosto 1971.

Radio 3°

15 Concerto di apertura Giuseppe Zanaboni, 18.30. Concerto di apertura: 12.10. Concertazione: 12.30. Sonate di G. Tartini: 12.35. Doctor Faust: 13.30. «La giustizia»: 18.30. Musica leggera: 20.15. Passato e presente: 20.45. Poesia nel mon-